



**Ill.mo Sig. Sindaco Comune di  
TEMU'**

**Spett. Unione dei Comuni della  
ALTA VALLE CAMONICA**

**Ill.mo Presidente della Provincia di  
Brescia  
Palazzo Broletto, P.zza Paolo VI, 16  
25100 Brescia**

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Palazzo Martinengo, Via Musei 30/32  
25121 Brescia**

**Assessorato all'Agricoltura  
Villa Barboglio, Viale Borata 65  
25100 Brescia**

**Assessorato all'Ambiente  
Via Milano, 13  
25100 Brescia**

**ARPA Lombardia  
Via Cantore, 20  
25128 Brescia**

**Ill.mo Presidente della Comunità  
Montana di Vallecamonica  
Via Tassara, 3  
25043 Breno**

**Spett.le Soprintendenza per i beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Via Gezio calini, 26  
25121 Brescia**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO  
DI DOCUMENTO, DEL PIANO DELLE REGOLE UNITAMENTE AL  
RAPPORTO AMBIENTALE E ALLA SINTESI NON TECNICA - PGT DEL  
COMUNE DI TEMU'**

CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) DEL P.G.T. DEL COMUNE  
DI TEMU'.

**OSSERVAZIONE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL  
COMUNE DI TEMU'**

*La scrivente Sezione di Valle Camonica dell'Associazione Italia Nostra onlus, costituita con delibera della Giunta Nazionale dell'Associazione stessa in data 14/12/1984.*

*Premesso che:*

*la Legge 23-5-1980 N°211 che definisce " di rilevante interesse pubblico " le attività che Italia Nostra svolge nel campo della tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione", che, l'Associazione Italia Nostra rientra tra quelle a carattere nazionale classificate ai sensi dell'art. 13 della Legge 8-7-1986 N 349, alle quali è riconosciuta la possibilità di partecipare ai procedimenti amministrativi, a tutela **degli interessi diffusi** di cui esse sono portatrici;*

**ESPONE QUANTO SEGUE:**

Alla luce dell' orientamento delle ormai imminenti leggi nazionali e regionali , vedi il DDL sul "consumo del suolo" del 15 giugno 2013 del quale si riportano gli articoli :

**Art. 1. (Finalità e ambito della legge)**

1. La presente legge detta principi fondamentali dell'ordinamento ai sensi degli articoli 9 e 117 della Costituzione per la valorizzazione e la tutela del suolo non edificato, con particolare riguardo alle aree e agli immobili sottoposti a tutela paesaggistica e ai terreni agricoli, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici e che va tutelato anche in funzione della prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico.

2. La priorità del riuso e della rigenerazione edilizia del suolo edificato esistente, rispetto all'ulteriore consumo di suolo inedito, costituisce principio fondamentale della materia del governo del territorio. Salve le previsioni di maggiore tutela delle aree inedificate introdotte dalla legislazione regionale attuativa, il principio della priorità del riuso comporta almeno l'obbligo di adeguata e documentata motivazione, in tutti gli atti progettuali, autorizzativi, approvativi e di assenso comunque denominati relativi a interventi pubblici e privati di trasformazione del territorio, circa l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di localizzazioni alternative su aree già interessate da processi di edificazione, ma inutilizzate o comunque suscettibili di rigenerazione, recupero,

riqualificazione o più efficiente sfruttamento.

3. Le politiche di tutela e di valorizzazione del paesaggio, di contenimento del consumo del suolo e di sviluppo territoriale sostenibile sono coordinate con la pianificazione territoriale e paesaggistica. 4. Le politiche di sviluppo territoriale nazionali e regionali perseguono la tutela e la valorizzazione della funzione agricola attraverso la riduzione del consumo di suolo e l'utilizzo agroforestale dei suoli agricoli abbandonati, privilegiando gli interventi di riutilizzo e di recupero di aree urbanizzate.

*Si osserva che nelle previsioni del PGT tutto va in direzione totalmente opposta a quanto indicato nel art 1 del DDL 15.06.2013 di prossima approvazione di cui sopra.*

*In quanto:*

**Punto A)** *Esiste una totale irragionevolezza in ordine alle previsioni di sviluppo del territorio del Comune di Temu'. In proposito, è premesso in fatto che il PGT in itinere preveda un incremento di popolazione pari a 1211 (pag. 160 doc. di sintesi) nuovi abitanti da insediare, e di conseguenza si privilegia un enorme incremento dell'edilizia residenziale, e, ovviamente il conseguente calcolo di spazi e servizi.*

*Il tutto va raffrontato con dati oggettivi e reali:*

- 1) l' incremento della popolazione dal 2003 al 2012 è stato di **107** abitanti (vedi pag. 165 doc. di sintesi)*
- 2) la crisi immobiliare in corso ha portato sul mercato alcune centinaia di alloggi a prezzi estremamente convenienti.*
- 3) viene decisamente sottodimensionata la possibilità di rigenerare e riutilizzare il patrimonio esistente (solo 12 unità vedi pag 159 doc. sintesi)*

**Punto B)** *In maniera palese ed evidente, nel dimensionamento dei futuri ambiti turistico alberghieri, è stata compiuta una errata valutazione. Si crea peraltro un perverso presupposto di antieconomicità nei confronti delle attività turistico alberghiere esistenti le quali, a stento e fatica, resistono alla crisi in corso ed ad una ormai macroscopica contrazione dei consumi.*

*In proposito, va richiamato il noto e costante orientamento della giurisprudenza, secondo il quale le scelte operate in sede di pianificazione urbanistica sono espressione di una discrezionalità molto ampia di cui l'Ente territoriale dispone in materia, e pertanto, non sono sindacabili in sede giurisdizionale di legittimità al di fuori dei casi di illogicità ovvero incoerenza manifeste: per tutte, in tal senso, da ultimo C.d.S. sez. IV 24 febbraio 2011 n°1222.*

**Punto C) TUTELA DEL PAESAGGIO:** *si vuole stigmatizzare gli ambiti residenziali posizionati al contorno della frazione Villadalegno già ora snaturata dal punto di vista paesaggistico: in particolare gli **ATR 5 e 6** posti in sommità*

*al piccolo centro con conseguenti enormi criticità paesistiche. Si aggiungono gli ulteriori ambiti **ATR 7 -8-9-12** che nel loro insieme vanno a snaturare completamente la morfologia e la storicità dell' insediamento storico. Peraltro, per quanto detto sopra, non trovano alcuna giustificazione logica nel loro dimensionamento.*

*Dovrebbe essere cura di una Amministrazione diligente sottoporre una edificazione così critica e delicata al giudizio della Soprintendenza di Brescia.*

*Quindi, alla luce di un dimensionamento irrealistico nella programmazione e nella pianificazione e un conseguente errato dimensionamento di tutto l' impianto del nuovo Pgt,*

*Considerato il DDL sul "consumo del suolo" del 15 giugno 2013,*

*Considerata la tutela del paesaggio come prevista dalla DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42 codice dei beni culturali e del paesaggio e successive integrazioni,*

*Considerata l' evidente antieconomicità per il cittadino di Temu' nel caso di ulteriori ampliamenti del tessuto urbano,*

*Si invita, con le presenti osservazioni, a rivedere in una chiave attuale e realistica le previsioni ed il dimensionamento di codesto PGT oltreche' una corretta applicazione della normativa a tutela del paesaggio.*

*Come previsto nella recente tecnica urbanistica e nell' indirizzo legislativo prossimo si tenga conto dei seguenti concetti base:*

1. Preservare il territorio dal consumo di nuovi suoli. Con particolare protezione del paesaggio.
2. Puntare sulla rigenerazione degli edifici esistenti con applicazione delle tecniche di efficientamento energetico.
3. Riqualificare il tessuto urbano esistente( abitazioni, quartieri -strade-servizi) andando verso una cittadina **SMART** ovvero innovativa e tecnologicamente avanzata privilegiando l' edilizia ecosostenibile.

Breno li 08.11.2013

**Italia Nostra**  
SEZIONE DI VALLECAMONICA  
25043 BRENO (BS) - Via Garibaldi, 13  
E-mail: vallecamonica@italianostra.org

Per il Consiglio Direttivo  
Prof. Anna Maria Basché  
Presidente Pro Tempore della Sezione  
di Italia Nostra di Vallecamonica

*Anna Maria Basché*